

MAXXI L'AQUILA | PERFORMATIVE03. IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL DELLA PERFORMANCE DAL 14 AL 16 SETTEMBRE ALL'AQUILA

Oltre 20 artisti internazionali: **Marco D'Agostin, Aurelio Di Virgilio, Marzia Migliora, Motus, Muna Mussie, Daniele Ninarello, Numero Cromatico, OHT, Playgirls from Caracas, Salò, Sissi, Vanja Smiljanić, Emilia Verginelli.**

E poi: **Elena Bellantoni, David Zerbib, John Cascone e Jacopo Natoli con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e dell'Accademia di Annecy-Alpes.**

Prima edizione del **Premio Performative03**, con il progetto vincitore **Self-reversing** di **Olga Kozmanidze.**

www.maxxilaquila.art | @maxxilaquila | #PERFORMATIVE03

L'Aquila, 05 settembre 2023 – Oltre 20 artisti internazionali per tre giorni di performance d'arte, danza, musica e teatro: al via il 14 settembre all'Aquila il Festival Internazionale Performative organizzato dal MAXXI L'Aquila in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti del capoluogo abruzzese, con il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), e del Comune dell'Aquila che patrocina la manifestazione.

Presenti con le loro performance gli artisti: **Marco D'Agostin, Aurelio Di Virgilio, Marzia Migliora, Motus, Muna Mussie, Daniele Ninarello, Numero Cromatico, OHT, Playgirls from Caracas, Salò, Sissi, Vanja Smiljanić, Emilia Verginelli.**

Grande novità di quest'anno è il **Premio Performative**: riconoscimento attribuito a **Olga Kozmanidze** per **Self-reversing**, performance curata e presentata da **Sibilla Panerai**, che con i colleghi **Ivan D'Alberto** e **Marcella Russo** ha individuato una rosa di sei lavori performativi nati sul territorio abruzzese tra i quali è stato scelto il vincitore che viene prodotto e inserito nel programma del Festival.

Confermato per questa terza edizione il team curatoriale del quale fanno parte, per il MAXXI L'Aquila, il direttore **Bartolomeo Pietromarchi**, le curatrici **Anne Palopoli, Fanny Borel** e **Chiara Bertini** per il MAXXIVERSO, e per l'ABAQ i docenti **Silvano Manganaro** ed **Elena Bellantoni**. Il programma di talk e approfondimenti è invece curato da **Irene de Vico Fallani** e **Stefano Gobbi** dell'Ufficio Public Program della Fondazione MAXXI.

In programma anche le azioni dal vivo degli studenti dell'**Accademia di Belle Arti dell'Aquila**, quest'anno con i colleghi di **Annecy-Alpes**; coinvolti nelle attività del Festival anche alcuni allievi del **Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila** e gli studenti delle scuole superiori del capoluogo abruzzese protagonisti di una edizione speciale del PCTO MAXXI A[R]T WORK.

Il programma si sviluppa presso le sale e la corte a esedra di Palazzo Ardinghelli, sede del MAXXI L'Aquila, gli ambienti dell'Accademia di Belle Arti progettata da **Paolo Portoghesi** alla fine degli anni '70, e in diversi punti del Centro Storico in una coinvolgente invasione che attiva nuovi processi di creatività e sperimentazione nel tessuto sociale della città: dalla barocca sala lignea del Palazzetto dei Nobili, fino alla medievale Piazza San Silvestro. Location irrinunciabile, infine, Piazza Santa Maria Paganica che accoglie la struttura polifunzionale *Eccezione* realizzata dagli studenti del Corso di Architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila nell'ambito di un laboratorio di autocostruzione in collaborazione con il MAXXI L'Aquila e con il sostegno e il Patrocinio del Comune dell'Aquila.

Performative crea un laboratorio urbano in cui gli artisti nazionali e internazionali vengono chiamati a vivere e ad agire presentando anche nuove performance, come **Flow. Voci d'acqua** progetto inedito di **Marzia Migliora**: una performance itinerante che attraversa il centro storico creando un tessuto sonoro e si sviluppa in un parallelismo tra acqua e cultura, quali necessari nutrimenti per l'uomo, beni preziosi e insostituibili da cui dipendono la crescita e il benessere della società.

Inedita anche la proposta di **OHT, Filippo Andreatta** e **Silvia Costa**, in programma a conclusione della prima giornata e dedicata a un classico della letteratura occidentale: **Frankenstein o il moderno Prometeo.**

In programma anche performance già apprezzate dal pubblico come i due titoli di **Motus, Of the nightingale**

I envy the fate (Dell'usignolo invidio la sorte) e *You were nothing but wind* ispirati alle figure di Cassandra, immortalata prima della sua uccisione, e di Ecuba dopo la sanguinosa disfatta di Troia. Altre performance in programma: *Curva Cieca* di **Muna Mussie**, *Jeplane* di **Aurelio Di Virgilio** e *Lourdes* di **Emilia Verginelli**. Non mancheranno momenti dedicati alla danza con **Marco D'Agostin** che presenta *Gli anni* e **Daniele Ninarello** con *NOBODY NOBODY NOBODY it's ok not to be ok*.

Quest'anno Performative incontra il **MAXXIVERSO**, lo spazio della Fondazione MAXXI sul metaverso, con il progetto *The future is here, somewhere, L'Aquila* una lecture performance del collettivo artistico **Numero Cromatico**. Torna poi il fortunato format delle **Con-formance** ("conferenze-performance"), pensate come azioni performative i cui autori sviluppano liberamente il proprio sguardo su un tema o su un protagonista dell'arte. In programma le conformance: *Troubled Waters-Searching For Atlantis* di **Vanja Smiljanic** e *Anatomia Parallela in movimento* di **Sissi**. Confermato anche per questa terza edizione il programma dei **talk** per ripercorrere la storia e i luoghi della performance attraverso il racconto di critici, curatori e storici dell'arte: **Luca Lo Pinto**, **Cecilia Canziani** e **Iliaria Mancia**. La Piazza del Museo si trasforma con il dj set serale: **Playgirls from Caracas** chiudono la seconda giornata mentre la conclusione del festival, come d'abitudine in musica, è affidata ai **Salò**, il cui progetto è attualmente fra i più godibili e originali in Italia.

Durante Performative03, nelle Sale del piano nobile di Palazzo Ardinghelli è visitabile la mostra **Marisa Merz Shilpa Gupta visibile/invisibile** dedicata a due grandi protagoniste del contemporaneo e curata da Bartolomeo Pietromarchi e Fanny Borel. La Project room ospita, invece, le opere di **Haim Steinbach**, **Alberto Burri** e **Michele Cammarano** presentate per **Panorama di Italics**. Nell'installazione inedita Steinbach l'artista agisce come un archeologo del contemporaneo, rendendo gli oggetti utilizzati un elemento essenziale nella costruzione dell'identità personale.

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO Inaugurazione **giovedì 14 settembre** alle 17 nella Sala della Voliera. Dopo i saluti istituzionali, il festival entra subito nel vivo con **Olga Kozmanidze**, vincitrice della prima edizione del **Premio Performative**, che propone *Self-reversing* a cura di **Sibilla Panerai**: un esperimento sonoro che mette in scena i fantasmi dell'isteria, recuperando e potenziando la vocalità femminile, inventando un nuovo valore del linguaggio a partire da uno dei canti contenuti in *Canti e racconti dei contadini d'Abruzzo* dell'antropologa Omerita Ranalli.

A seguire, a Palazzetto de' Nobili, i **MOTUS** presentano *Of the nightingale I envy the fate (Dell'usignolo invidio la sorte)* performance ispirata dalla profetessa Cassandra, rievocata dal corpo-voce di Stefania Tansini, immortalata nei momenti che precedono l'ingiusta uccisione come schiava, adultera e straniera. Chiude la prima giornata la nuova produzione di **OHT**, *Frankenstein / reading session*: **Filippo Andreatta** e **Silvia Costa** ci coinvolgono in una lettura appassionante davanti a un fuoco acceso, in cui il romanzo diventa corpo disponibile per esperimenti diversi, con affondi parziali e verticali nel testo, senza limiti di forma, linguaggio e durata.

Venerdì 15 settembre il palco Eccezione ospita **Silvano Manganaro** per una salute introduttivo alla giornata e, alle 11.30, l'intervento di **Luca Lo Pinto** *Performare la mostra* focalizzato sulla relazione tra mostra e performance con un affondo su progetti espositivi che hanno saputo applicare la dimensione performativa sul formato della mostra. Nel pomeriggio, Performative si sposta nella sede dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. A partire dalle 16 il Teatro dell'ABAQ ospita **Muna Mussie** con *Curva cieca* che indaga sulla lingua materna dell'artista, l'eritreo, in un dialogo tra la parola, segno, forma e significato. Alle 17, in un set delicatamente artificiale e molto intimo, **Aurelio Di Virgilio** presenta la performance *Jeplane*, il luogo dei legami impossibili, invisibili e interrotti, che viene definito dal movimento del corpo all'interno di architetture immaginate originate dalla propria interiorità. Alle 18 in Aula 5 **Vanja Smiljanic** è impegnata nella conformance *Troubled Waters – Searching for Atlantis* dedicata al mito di Atlantide, spunto per una narrazione attorno al concetto di "identità liquida" che riflette la storia personale dell'artista nata nell'allora Repubblica Federale Socialista della Jugoslavia.

Alle 19.15 la performance di danza di **Marco D'Agostin** *Gli Anni*, coreografia costruita per tentare di ricucire lo strappo fra storia e memoria, fatti accaduti e ricordo conservato. In serata, alle 21.30 con *You were nothing but wind* i **MOTUS** trasportano il pubblico negli scenari post umani di "un mondo a venire" dove echeggiano i latrati/parole di Ecuba, dopo la disfatta di Troia e la sua drammatica deportazione. Alle 22.30 conclusione con il dj set delle **Playgirls from Caracas** e la loro ricerca queer che scava senza alcun limite in generi e periodi differenti.

Sabato 16 settembre, l'ultima giornata di Festival si apre alle 11 con i talk di **Cecilia Canziani** *Agire lo*

spazio pubblico e di Ilaria Mancia Potenza relazionale della performance e possibili modelli per l'istituzione museale.

Alle 12, nella corte di Palazzo Ardinghelli, Performative03 coinvolge gli studenti delle scuole aquilane per una speciale sessione del **PCTO MAXXI A[R]T WORK** durante la quale **Filippo Andreatta** crea con gli studenti una narrazione partecipata su **Frankenstein o il moderno Prometeo**.

Per tutta la giornata, nelle sale del museo si alternano momenti di performance: dalle 11 Emilia Verginelli presenta **Lourdes**, lavoro che raccoglie e condivide voci tangibili e testimonianze reali da cui partire per un'osservazione clinica del fenomeno Lourdes. Dalle 15 si aggiunge **Daniele Ninarello** con **NOBODY NOBODY NOBODY It's Ok Not To Be Ok (Appunti, celebrazioni e proteste di un corpo vulnerabile)**: una serie di azioni "proteste" scaturite da pratiche solitarie e meditative che producono un discorso danzato capace di indagare sulle memorie che la cultura della violenza lascia sul corpo di chi la subisce. Al mattino (ore 11.30), la danza di Daniele Ninarello, incontra l'opera di Massimo Bartolini *In a Landscape* (2017) nel prezioso Oratorio De Nardis, in collaborazione con Panorama L'Aquila, Italics.

Alle 14 **L'Oltrefesta** di **John Cascone** e **Jacopo Natoli** con **Elena Bellantoni**, **David Zerbib** e gli studenti dell'**Accademia di Belle Arti dell'Aquila** e dell'**Accademia di Annecy-Alpes**: negli spazi del MAXXI la performance, espressione di un progetto laboratoriale nato in collaborazione fra le due accademie che esplora i sensi della festa come vissuto collettivo, come moltiplicazione di centri, come diffusione di atti, come perdita di tempo.

Sospeso tra L'Aquila al Palazzetto dei Nobili e il MAXXIVERSO, lo spazio della Fondazione MAXXI sul metaverso, si apre alle 16 **The future is here, somewhere**, una lecture performance di **Numero Cromatico** il cui progetto online, unitamente a un'estensione digitale della corte del museo, sarà presentato il 27 settembre sul web (arium.xyz/spaces/maxxiverso).

Alle 17 nella corte del MAXXI L'Aquila, nella con-formance **Anatomia Parallela in movimento**, **Sissi** racconta i principi e il nuovo lessico para-scientifico della sua anatomia emotiva: una nuova idea di corporeità, una rilettura dell'organismo e delle sue funzioni, in relazione alle emozioni che lo attraversano, modificandolo internamente.

Alle 18.30 a piazza San Basilio **Marzia Migliora** presenta la performance inedita, ideata e realizzata proprio per Performative03, **Flow. Voci d'acqua** nella quale catalizza temi da sempre centrali nella sua ricerca artistica - la relazione con lo spazio e la storia dei luoghi, il coinvolgimento della comunità, il suono - e li coniuga con questioni di primaria importanza per la nostra società: l'emergenza idrica e lo sfruttamento delle risorse naturali. Il lavoro coinvolge il coro del **Conservatorio statale di musica "A. Casella" dell'Aquila** diretto da Rosalinda Di Marco e nasce da un progetto di Marzia Migliora e Luca Morin con la collaborazione di **Off Site Art**.

Alle 23, dal palco Eccezione, **Salò** chiude il Festival con una proposta musicale tra psichedelia, noise, avant rock e un gusto spiccato per la performance, elementi che rendono le loro esibizioni le cui esibizioni dal vivo una rarità delle grandi occasioni.

Aggiornamenti e info su www.maxxilaquila.art

con l'Alto Patrocinio di



con il patrocinio di



in collaborazione con



sponsor



sponsor tecnico



media partner



UFFICIO STAMPA MAXXI L'AQUILA Elisa Cerasoli, elisa.cerasoli@fondazionemaxxi.it
UFFICIO STAMPA MAXXI +39 06 324861 press@fondazionemaxxi.it

PERFORMATIVE03 Programma

giovedì 14 settembre

inaugurazione

ore 17

MAXXI L'Aquila, sala della Voliera

performance

ore 18

MAXXI L'Aquila, sala della Voliera

Olga Kozmanidze

Self-reversing a cura di Sibilla Panerai | vincitore Premio PERFORMATIVE 03

performance

ore 19

Palazzetto dei Nobili

Motus (Stefania Tansini)

*Of the nightingale I envy the fate (Dell'usignolo invidio la sorte) **

reading session

ore 22

MAXXI L'Aquila, Corte

OHT (Filippo Andreata e Silvia Costa)

Frankenstein

venerdì 15 settembre

talk

ore 11

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Silvano Manganaro

Saluti introduttivi

talk

ore 11:30

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Luca Lo Pinto

Performare la mostra

performance

ore 16

Teatro dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila

Muna Mussie

Curva Cieca

performance

ore 17

Teatro dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila

Aurelio Di Virgilio

JEPLANE

con-formance

ore 18

Accademia di Belle Arti L'Aquila, aula 5

Vanja Smiljanić

Troubled Waters – Searching for Atlantis

danza

ore 19:15

Teatro dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila

Marco D'Agostin

Gli Anni

performance

ore 21:30

Palazzetto dei Nobili

Motus (Silvia Calderoni)

*You were nothing but wind **

dj set

ore 22:30

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Playgirls from Caracas

sabato 16 settembre

talk

ore 11

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Cecilia Canziani

Agire lo spazio pubblico

performance

11/12:30/16:30/18

MAXXI L'Aquila, sala della Voliera

Emilia Verginelli

*Lourdes **

talk

ore 11:30

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Ilaria Mancia

Potenza relazionale della performance e possibili modelli per l'istituzione museale

danza

11:30/15

Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis / MAXXI L'Aquila, sale del Museo

Daniele Ninarello

NOBODY NOBODY NOBODY it's ok not to be ok (Appunti, celebrazioni e proteste di un corpo vulnerabile)

reading session

ore 12

MAXXI L'Aquila, Corte

OHT

*Frankenstein **

performance

ore 14

MAXXI L'Aquila, Corte e sala 29

John Cascone e Jacopo Natoli con Elena Bellantoni, David Zerbib e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e dell'ESAAA – École Supérieure d'Art Annecy-Alpes L'Oltrefesta

lecture performance

ore 16

Palazzetto dei Nobili

Numero Cromatico

The future is here, somewhere, L'Aquila | estensione MAXXIVERSO

con-formance

ore 17

MAXXI L'Aquila, Corte

Sissi

Anatomia Parallela in movimento

performance

ore 18:30

L'Aquila, Piazza San Basilio

Marzia Migliora e Luca Morin

Flow. Voci d'acqua

in collaborazione con il Conservatorio statale "Alfredo Casella" L'Aquila e Off Site Art

musica

ore 23

MAXXI L'Aquila, palco *Eccezione*

Salò

* è richiesta la prenotazione su maxxilaquila.art per i soli eventi contrassegnati da asterisco
IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI



Cassa Depositi e Prestiti

Cassa Depositi e Prestiti (CDP), dal 1850, promuove lo sviluppo sostenibile del Paese, impiegando risorse finanziarie raccolte prevalentemente attraverso il risparmio postale.

Insieme alle società del Gruppo, CDP sostiene l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese, finanzia la realizzazione delle infrastrutture e gli investimenti delle Pubbliche Amministrazioni, offrendo anche consulenza tecnica nelle fasi di programmazione e progettazione delle opere.

Supporta le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e investe nell'edilizia sociale e scolastica, nella formazione, nell'arte e nella cultura. CDP, inoltre, è operatore chiave della cooperazione internazionale, finanziando, anche in partnership con soggetti pubblici e privati, progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

CDP è infine azionista di primarie aziende italiane operanti in settori strategici, con le quali promuove iniziative congiunte volte a favorire lo sviluppo dei settori industriali e delle filiere.

Cassa Depositi e Prestiti

Cassa Depositi e Prestiti
Società per Azioni
Via Goito, 4 - 00185 Roma
T +39 06 4221 1
F +39 06 4221 4026

Capitale Sociale
€ 4.051.143.264,00 i.v.
Iscritta presso
CCIAA di Roma al
n.REA 1053767

Codice Fiscale
e iscrizione al Registro
delle Imprese di Roma
80199230584
Partita IVA 07756511007